

ASSOCIAZIONE CULTURALE PIU' PRATO

Sede legale VIA BOLOGNA 21/2 - PRATO PO

Codice Fiscale 02279150979

Partita IVA 02279150979

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 23 (ventitré) del mese di marzo alle ore 19,00 si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta il giorno 15 marzo alla medesima ora, in via telematica sulla piattaforma Google Meet, in base all'art. 19, DL 183/2020, e quindi sempre in base a tale norma anche se tale modalità di svolgimento delle sedute non è disciplinata dallo Statuto, l'Assemblea Straordinaria degli associati della Associazione Culturale Più Prato per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) modifiche statutarie per conformare lo Statuto dell'associazione al D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- 2) varie ed eventuali.

Presiede l'assemblea il Presidente in carica Sig. Toccafondi Maurizio.

Il Presidente constata e fa constatare all'assemblea che è presente l'intero Consiglio Direttivo nelle persone di sé medesimo, Presidente, e dei Sigg. Mario Zeoli, Vicepresidente, del Sig. Riccardo Taurisano, Tesoriere, Andrea Aresu, Consigliere, e che oltre ai predetti sono presenti anche i seguenti soci: Federica Tambascia, Simone Luzzi, Francesco Pazzi, Matteo Simoni.

Constatato inoltre che sono state rispettate tutte le formalità per la convocazione previste dall'art. 16 dello Statuto e che è presente un sufficiente numero di soci, dichiara quindi l'assemblea validamente costituita ed in grado di deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il Sig. Taurisano Riccardo, che accetta e si incarica di redigere il presente verbale.

Il Presidente passa all'esame dei punti posti all'ordine del giorno.

Riguardo al primo punto, il Presidente dà lettura delle modifiche statutarie, spiegando che esse si rendono necessarie e o opportune a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore". Illustra inoltre che, ciononostante, l'assunzione della qualifica di Ets è sospensivamente condizionata all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore così come da tale momento è spendibile la denominazione con l'indicazione di Ente del Terzo settore o l'acronimo ETS, anche negli atti e nella corrispondenza.

L'assemblea, dopo ampia discussione, delibera all'unanimità di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dal Presidente. L'Assemblea delibera all'unanimità anche di sospendere la modifica della denominazione dell'Associazione e l'assunzione della qualifica di ETS, condizionandola all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Il nuovo testo dello Statuto Sociale, integrato con le modifiche approvate dall'Assemblea Straordinaria viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" e ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente, visti gli artt. 15 e 17 dello Statuto Sociale attualmente vigente, dichiara la delibera di modifica dello Statuto regolarmente presa.

Il presente verbale e il predetto nuovo testo dello Statuto Sociale allegato "A", oltre che dal Presidente e dal Segretario, vengono sottoscritti anche da tutti gli altri soci presenti per presa visione e accettazione.

Al termine, null'altro essendovi da deliberare e nessuno prendendo la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 20,00, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
MAURIZIO TOCCAFONDI

Il Segretario
RICCARDO TAURISANO

Matteo Simoni

Federica Tambascia

Francesco Pazzi

Andrea Aresu

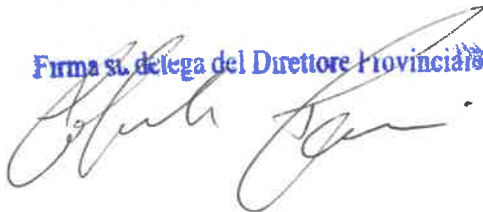
AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI PRAI

seguita registrazione dell'atto rogato il 29/03/2021

N. 697 Mod. 3 e.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Firma si delega del Direttore Provinciale



STATUTO

Art.1

DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'associazione denominata "**Associazione Culturale Più Prato ETS**".

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di ETS, altrimenti per esteso "Ente del Terzo Settore", che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esteriore della medesima.

L'associazione ha sede in Prato.

Il trasferimento della sede dell'Associazione nell'ambito del Comune di Prato non comporta modifica statutaria.

Art.2

SCOPI

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale.

L'Associazione persegue le proprie finalità particolari seguenti:

- promuovere e diffondere la cultura del gioco, in tutte le sue forme sane, intelligenti, inclusive, relazionali, formative e didattiche;
- promuovere e diffondere la cultura del fumetto e dell'illustrazione, come espressione individuale, sociale e artistica e mezzo di comunicazione nel dialogo intergenerazionale;
- promuovere la comunicazione, la collaborazione e lo scambio fra persone, enti ed associazioni al fine di condividere e far crescere la cultura del gioco, del fumetto e dell'illustrazione e produrre, attraverso tali ambiti, nuovi e virtuosi percorsi inclusivi, conoscitivi, formativi e relazionali per la comunità;
- promuovere il gioco come strumento di educazione informale e non formale ed incentivare l'inserimento della dimensione ludica all'interno degli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali affinché i medesimi possano utilizzare il gioco come strumento didattico, formativo e inclusivo;
- promuovere negli ambienti formativi la cultura ludica, del fumetto e dell'illustrazione come forme

Autore
Dr. R. Freccia
Federico Fontana
Marco Pol
Simone Pao

di espressione sane, creative e intelligenti, al fine di trasmetterne la passione per tali culture intese come espressioni artistiche, nonché come un bene per la persona ed un valore sociale;

- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome degli interessi culturali statuari, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita morale e civile, di promozione dei principi associativi e, in genere, della solidarietà morale dei cittadini, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;

- porsi come punto di riferimento per quanti, in condizione di svantaggio socio-economico e culturale o di disabilità, possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni del gioco, del fumetto e dell'illustrazione motivazioni intrinseche ed estrinseche per la propria espressività e stimolo alla condivisione e allo scambio, veicolati dal contesto inclusivo costantemente promosso;

- Promuovere eventi e attività culturali, sociali e ricreative di vario genere sul mondo del gioco in tutte le sue declinazioni sane e intelligenti: gioco di ruolo, gioco in scatola, librogame, gioco di ruolo dal vivo, videogioco, modellismo, cosplay;

- promuovere eventi e attività culturali, sociali e ricreative di vario genere sul mondo del fumetto e dell'illustrazione in tutte le sue declinazioni espressive, artistiche e sociali;

- promuovere attività laboratoriali formative, didattiche e ricreative che utilizzano il gioco come forma educativa informale e non formale e favoriscono l'inclusività, la solidarietà e il dialogo;

- promuovere la cultura giovanile, il dialogo intergenerazionale e le azioni che emergono nell'ambito delle politiche giovanili;

- promuovere la cultura in ogni forma che favorisca il dialogo, la condivisione, la crescita, lo scambio dei saperi e l'inclusività;

- promozione dell'attività di formazione extra-scolastica finalizzata a: prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo in tutte le forme, successo scolastico e formativo, contrasto alla povertà educativa, alla violenza e alle discriminazioni;

- promozione dell'attività di formazione scolastica ed extra-scolastica rivolta a docenti, educatori e operatori, finalizzata all'integrazione della metodologia ludica nelle sue declinazioni funzionali all'offerta formativa.

Per il raggiungimento, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

motor
De D. Pucchi
F. Fantoni
M. P. P.
J. J. J.

che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'associazione al fine di meglio perseguire gli scopi associativi può affiliarsi ad enti associativi nazionali o regionali, adottando le modifiche statutarie che si rendano necessarie a seguito di tali affiliazioni.

Art.3

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Per il raggiungimento dei propri scopi, e comunque sempre in via secondaria e strumentale rispetto all'attività principale ai sensi all'art. 6 del Codice del Terzo Settore, l'associazione potrà altresì svolgere attività commerciali utili al reperimento di fondi, così come ogni altra attività necessaria alla raccolta fondi, ivi compresi la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi senza alcun corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o l'erogazione di servizi di modico valore.

Art.4

GLI ASSOCIATI

Possono aderire all'associazione tutti i cittadini di qualunque nazione del mondo o apolidi, senza discriminazione di sesso, razza, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni personali o sociali.

Sono associati coloro che, su loro domanda scritta, sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, che versano ogni anno la quota associativa, che approvano e rispettano lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Il numero degli associati è illimitato.

Il diritto di voto viene esercitato in maniera uguale da tutti gli associati. Ogni associato ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

Gli associati, con la domanda di ammissione, eleggono il proprio domicilio, per quanto riguarda i rapporti associativi, presso la sede dell'associazione, salvo esplicita richiesta scritta che potrà essere presentata da ciascun associato in qualunque momento.

Art.5

MODALITA' DI AMMISSIONE

- I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione del nuovo socio entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda, deve motivare l'eventuale deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato.

Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Art. 6

DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Tutti i soci hanno uguale diritto di voto e di partecipazione alla vita associativa. In particolare, hanno diritto di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'associazione; di partecipare all'assemblea con diritto di voto su tutti gli argomenti che, di volta in volta, saranno all'ordine del giorno e in particolare: approvazione e modifiche dello statuto e dei regolamenti; nomina degli organi direttivi; approvazione del bilancio.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione.

I soci sono tenuti:

- a) All'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali;
- b) A mantenere sempre un comportamento degno e rispettoso nei confronti dei soci, dell'associazione e dei terzi in contatto con l'associazione;
- c) Al pagamento della quota annuale entro il termine di approvazione del bilancio. Il mancato pagamento della quota annuale entro il suddetto termine comporta la decadenza dalla qualifica di socio.

E' esclusa la temporaneità del rapporto associativo.

Agli associati possono essere riconosciuti dei rimborsi per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione e debitamente documentate, sulla base dei criteri fissati dal

Motivato

Luca

Antonio

Antonio

Luca

Luca

consiglio direttivo.

Art. 7

SCIoglimento DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

Lo scioglimento del rapporto associativo, limitatamente ai singoli soci, può avvenire per decesso, recesso o esclusione.

Il socio può essere escluso per morosità, per mancato rispetto delle norme statutarie, qualora compia o tenga comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta.

Dell'esclusione deve essere inviata comunicazione in forma scritta all'associato nel termine di trenta giorni dall'emissione del provvedimento di esclusione.

Entro trenta giorni dal ricevimento del provvedimento di esclusione, l'associato dichiarato escluso può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione. L'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata e delibera in via definitiva sull'esclusione.

E' fatto espresso divieto della distribuzione di utili, di avanzi di gestione, di fondi e di riserve, comunque denominati, anche in caso di recesso, esclusione o qualsivoglia scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 8

PATRIMONIO SOCIALE

L'associazione ha un patrimonio costituito dalle quote associative e dalle eventuali entrate derivanti da sponsorizzazioni, pubblicità e attività commerciali in genere, strumentali a quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale, affitto degli spazi a disposizione, donazioni, iniziative di raccolta fondi, contributi liberali di chiunque condivida e voglia finanziarne gli obiettivi.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo sarà devoluto a norma dell'art. 23 dello Statuto, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, pertanto gli associati non avranno diritto ad alcun tipo di risarcimento, rimborso o restituzione comunque denominato.

Art. 9

BILANCIO

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile del medesimo anno per la definitiva approvazione.

Il rendiconto deve essere depositato presso la sede dell'associazione almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione.

Art. 10

UTILI E AVANZI DI GESTIONE

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 11

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale dell'associazione va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, salvo modifiche operate dall'assemblea.

Art.12

ORGANI SOCIALI

- Gli organi dell'associazione sono costituiti dall'assemblea dei soci, dal Consiglio Direttivo e dal Presidente, nonché, ove previsto per legge o per libera determinazione, dall'organo di controllo.

Ogni socio può essere eletto a ricoprire qualsiasi carica prevista dal presente statuto, eccettuata, per l'organo di controllo, l'applicazione di quanto previsto dall'art. 21 del presente Statuto.

Art. 13

ASSEMBLEA – COMPOSIZIONE

L'assemblea ordinaria e straordinaria è l'organo deliberativo dell'associazione. Hanno diritto a prendervi parte con diritto di voto tutti gli associati iscritti nel libro degli associati ed in regola col pagamento della quota associativa annuale.

Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, solo da altri associati esclusi i membri del consiglio direttivo, salvo nei casi di approvazione di bilancio, di deliberazioni sullo scioglimento dell'associazione o in merito alle responsabilità dei consiglieri.

Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

E' preclusa la presenza in assemblea all'associato che risulti colpito da provvedimenti di esclusione deliberati dal Consiglio direttivo in corso d'esecuzione e, in caso di ricorso all'Assemblea a norma dell'art.7, nelle more della deliberazione definitiva. I soci che siano componenti degli organi sociali non possono votare nell'Assemblea che deliberi sulla loro responsabilità. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile.

Art. 14

ASSEMBLEA – FUNZIONAMENTO

L'Assemblea degli associati è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio ovvero, nei casi in cui sia possibile per legge il solo rendiconto, del rendiconto di esercizio nonché, ove la redazione sia obbligatoria o ritenuta opportuna, del bilancio sociale; è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione.

L'assemblea deve essere convocata ogni quattro anni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e degli

M. T. M.
Dr. M. T. M.
F. T. M.
M. T. M.
Simone M.

altri organi eventualmente previsti dallo Statuto.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio direttivo, l'Assemblea provvede a nominare un segretario che ha l'incarico di redigere il verbale della riunione. Il Presidente e il Segretario, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione.

Nelle assemblee ordinarie e straordinarie hanno diritto al voto gli associati che risultano iscritti nel libro dei soci ed in regola col pagamento della quota associativa. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile.

Salvo ove diversamente previsto, l'Assemblea in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento, oltre che sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione, occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto ed è richiesto il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso

Dr. G. Favara

[Signature]

Roberto Tamborra

Anna F.

[Signature]

Simona

strumenti di comunicazione a distanza.

L'assemblea, a scelta del Presidente, che comunque deve tenere conto delle modalità di svolgimento, vota per alzata di mano, per appello nominale o a scrutinio segreto, tale opzione può essere esercitata anche su richiesta della maggioranza dei soci presenti o rappresentati. In tal caso, il Presidente da incarico a tre soci, scelti fra i presenti, di svolgere le funzioni di scrutatori.

Art. 15

ASSEMBLEA - CONVOCAZIONE

L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente dell'Associazione su delibera del consiglio direttivo che ne fissa la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno.

La convocazione dell'assemblea deve essere portata a conoscenza di tutti i soci a mezzo posta, e-mail, fax, affissione in appositi spazi all'interno della sede e con qualsiasi altro mezzo idoneo.

L'assemblea straordinaria può essere convocata:

- a) dal presidente dell'associazione su delibera del consiglio direttivo;
- b) su richiesta scritta e motivata della metà più uno dei componenti del consiglio direttivo;
- c) su richiesta di almeno la metà più uno di tutti i soci aventi diritto al voto.

Nelle ipotesi b) e c) il presidente ha l'obbligo di convocare l'assemblea entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento formale della richiesta. Successivamente, l'assemblea dovrà tenersi entro 60 (sessanta) giorni dalla convocazione.

Art. 16

COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio consuntivo, preventivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, in caso di ricorso con le procedure previste dall'art.7 del

presente statuto;

- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 17

COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) in caso di scioglimento delibera sulla destinazione dell'eventuale patrimonio residuo a norma dell'art. 8 del presente statuto.
- d) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

Art. 18

CONSIGLIO DIRETTIVO - COMPOSIZIONE

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile tra tre e cinque consiglieri e dura in carica quattro anni.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra gli associati ovvero indicata dagli enti giuridici associati.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, uno o più Vice Presidenti e il Tesoriere, fissando eventuali ulteriori incarichi ad altri consiglieri, in base all'attività da svolgere per il conseguimento dei fini sociali.

La rappresentanza dell'associazione spetta al Presidente.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli Associati. Il Consiglio direttivo dura in carica quattro anni.

Quando il Consiglio Direttivo giunge alla fine del mandato quadriennale, fino allo svolgimento dell'Assemblea convocata per il rinnovo dell'organo sono prorogati i poteri del Consiglio

M. L. L.

Allegato

Allegato

Allegato

Allegato

Allegato

precedente.

Quando il Consiglio Direttivo decade per il venir meno per qualsiasi motivo del numero minimo di tre membri, fino all'assemblea convocata per il rinnovo dell'organo i membri del Consiglio rimasti restano in carica solo per l'ordinaria gestione dell'Associazione e non possono assumere alcuna nuova iniziativa, di propria competenza, diversa da quelle già deliberate, a meno che non si tratti di iniziative non rinviabili o la cui mancata adozione arrechi un danno all'Associazione.

I membri del Consiglio Direttivo svolgono la propria attività a titolo gratuito. Possono essere corrisposti ai membri del Consiglio Direttivo soltanto ed esclusivamente rimborsi delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico e debitamente documentate.

Art. 19

CONSIGLIO DIRETTIVO - COMPITI E FUNZIONAMENTO

Al consiglio direttivo compete l'amministrazione e l'organizzazione interna dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dai due terzi dei suoi membri e, in ogni caso, almeno una volta all'anno. È convocato mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'adunanza del Consiglio Direttivo è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano.

In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale. Il Presidente e il Segretario, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione. Al termine della riunione il Presidente e il Segretario sottoscrivono il verbale.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto

di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Perché una riunione possa ritenersi valida è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

In particolare, è compito del Consiglio Direttivo:

- deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto;
- predisporre le bozze del bilancio di esercizio, o nei casi in cui è reso possibile dalle norme, del rendiconto ed eventualmente, ove previsto o ritenuto opportuno, del bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.
- Stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

Ogni anno, inoltre, il consiglio direttivo stabilisce l'ammontare delle quote associative, da versarsi, in caso di adesione successiva all'inizio dell'esercizio sociale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione della domanda di ammissione.

Mottola

Luca Faccini

Fabrizio Fabbiani

Luca Faccini

Luca Faccini

Luca Faccini

IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente ha facoltà di nominare all'uopo procuratori e difensori, nonché di conferire nei termini di legge, procure speciali, anche a terzi, affinché compaiano in giudizio in sua vece per svolgere le incombenze previste dal rito e per rendere le dichiarazioni previste dalla legge.

Convoca l'assemblea dei soci su incarico del Consiglio Direttivo; presiede i lavori dell'assemblea dei soci; convoca il Consiglio Direttivo; promuove e coordina le attività dell'associazione. In particolare:

- propugna, in tutte le sedi più opportune, gli scopi e le attività dell'Associazione;
- collabora, anche con terzi, alla migliore utilizzazione delle risorse dell'associazione per garantire il conseguimento degli scopi associativi;
- assume iniziative, seguendo gli indirizzi indicati e, nei casi opportuni, con la conferma dagli organi associativi competenti, nei settori in cui opera l'associazione;
- adotta provvedimenti cautelari e di urgenza per garantire l'incolumità e la sicurezza dei soci e dei terzi in rapporto con l'associazione, anche attraverso l'ausilio della Forza Pubblica;
- in qualità di legale rappresentante della medesima sottoscrive tutti gli atti inerenti l'attività sociale.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le attività e funzioni di ordinaria amministrazione sono assunte dal Vice Presidente; quelle di straordinaria amministrazione dovranno essere espressamente delegate al Vice Presidente dall'Assemblea degli associati appositamente convocata.

Art. 21

ORGANO DI CONTROLLO

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

Art. 22

REGOLAMENTI

Il Consiglio direttivo potrà emanare, in relazione allo svolgimento delle singole attività gestionali, appositi regolamenti di attuazione del Presente Statuto.

Le procedure dei regolamenti saranno stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo per deliberare sulla loro istituzione in relazione all'argomento in oggetto.

I regolamenti potranno essere abrogati solo attraverso delibera del Consiglio Direttivo, ovvero per differente successiva regolamentazione, sulle stesse materie, contenente norme incompatibili con le precedenti disposizioni regolamentari.

I regolamenti non potranno contenere norme in contrasto con il presente Statuto, o che comportino modificazioni o limitazioni alle norme in esso contenute.

Ogni modificazione dei patti associativi dovrà essere adottata dall'assemblea nelle forme previste dalla legge e dallo Statuto.

Art. 23

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Mutter für Peter

Chafetz



o
li

Dear Jack

à

Since then

Line Two

Trascorso vanamente il suddetto termine, salvo proroga consensuale, ciascuna delle parti potrà

Mult-h

D. A. French

Edoardo Gubina

Verble

[Signature]

Linien für